



# COMUNE DI LURAS

Provincia di Sassari

Zona Omogenea Olbia-Tempio

---

## Relazione finale sulla performance Anno 2017

---

## 1. Presentazione e indice

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 10, commi 6 e 8, del D.Lgs. n. 150/2009 che prevedono rispettivamente la presentazione della Relazione "alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza", e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente". Più in dettaglio, la Relazione deve

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione è validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

## 2. Andamento del ciclo di gestione della performance

1. Livello di conseguimento degli obiettivi gestionali – anno 2017
  - Sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi gestionali previsti dal Piano delle Performance anno 2017
2. Risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione nel corso del 2017
  - Gli obiettivi previsti dal Piano delle performance 2017 sono stati raggiunti e non sono stati oggetto di ripianificazione
3. Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente
  - Non si sono manifestati nel corso dell'anno 2017 fattori esterni all'organizzazione che abbiano inciso sulla performance generale dell'ente
4. Descrizione dei risultati ottenuti con particolare riferimento a:
  - a) attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
    - Sono state svolte azioni politiche e gestionali finalizzate al miglioramento delle condizioni socio-economiche della collettività con il conseguimento di positivi risultati
  - b) attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse
    - I piani ed i programmi sono stati attuati nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, sulla base degli standard quantitativi e qualitativi definiti e delle risorse disponibili
  - c) rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive
    - Da parte dei cittadini destinatari delle attività e dei servizi si sono avuti nel complesso positivi riscontri di gradimento
  - d) modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi
    - Programmi informatici - Corsi e seminari di formazione
  - e) sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione
    - Maggiore attenzione alle richieste ed alle esigenze dei cittadini soprattutto attraverso l'apertura al pubblico degli uffici
  - f) efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi

- attuazione misure per il contenimento e la razionalizzazione della spesa previste dalle vigenti norme - Rispetto dei tempi per i procedimenti amministrativi

g) qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati

- I servizi erogati hanno riguardato le varie fasce economiche e sociali dei cittadini con positivi risultati

h) raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità

- Approvazione del Piano delle azioni positive (deliberazione della G.C. 17 del 28.02.2017)- triennio 2017/2019)

Partecipazione a corsi di formazione anche di personale di sesso femminile - Presenza nelle selezioni anche di componenti di sesso femminile nei concorsi

5. Grado di copertura delle linee programmatiche di mandato

- Le linee programmatiche di mandato sono state attuate secondo le previsioni

6. Andamento del portafoglio dei servizi o piano delle attività di funzionamento (se adottato)

- Non ancora adottato

7. Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance;

SETTORE	MINIMO	MASSIMO	MEDIA	N° DIPENDENTI
Amministrativo, AA.GG., Sociale, Personale	90	90	90	3
Finanziario	100	100	100	1
Tecnico	70	90	80	4
Demografico, Culturale, Attività Produttive, Sport, Vigilanza	100	100	100	3

9. Livello percentuale delle procedure di conciliazione avviate, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.150/2009

- Non sono state avviate procedure di conciliazione

10. Rispetto degli obblighi normativi da cui discendono responsabilità dirigenziali

Obbligo	Rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi	SI		

Ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie	Non si è fatto ricorso		
Rispetto degli standards quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici	SI		
Regolare utilizzo del lavoro flessibile	SI		
Esercizio dell'azione disciplinare	Non sono state attuate azioni disciplinari		
Controllo sulle assenze, gestione disciplina del lavoro straordinario e gestione dell'istituto delle ferie	SI		
Osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici	SI		
Attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli indirizzi attraverso i siti istituzionale	SI		
Osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via telematica	SI		
Osservanza delle norme in materia di accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	SI		
Osservanza di pubblicazione sul sito internet del Comune, in Amministrazione trasparente, degli obiettivi di accessibilità, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 179/2012	SI		

### 3. Andamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione

1. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso dell'anno 2017 non si sono manifestati in questo Comune fenomeni correttivi che hanno reso necessari interventi di prevenzione. Si è provveduto al controllo dell'attività dei servizi mediante i controlli interni operati a cadenza trimestrale.

2. Livello di conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione  
100%

3. Livello percentuale delle misure preventive indicate nel PTPCT applicate e verificate.  
100%

4. Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata verificata l'efficacia delle misure preventive e la periodicità del monitoraggio delle stesse

- Nomina, con Decreto del Sindaco N° 6 del 23.03.2013, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, del Segretario Comunale Dr. Salvatore Addis;
- Presa d'atto da parte della Giunta Comunale del succitato Decreto Che con Deliberazione N° 30 del 28.03.2013.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N° 111 del 23.12.2013 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Luras.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N° 112 del 23.12.2013 della relazione sull'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione in questo Comune nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 06.11.2012, N° 190.
- Relazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione sull'attività svolta in questo Comune nell'anno 2014, datata 31.12.2014.
- Relazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione sull'attività svolta in questo Comune nell'anno 2015, datata 13.01.2016.
- Relazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione sull'attività svolta in questo Comune nell'anno 2016, datata 11.01.2016.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N° 12 del 22.01.2014 del piano della prevenzione della corruzione triennio 2014/2015/2016.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N°12 del 13.01.2015, del Piano per la prevenzione della corruzione di questo stesso Comune per il triennio 2015/2016/2017.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N°12 del 29.01.2016, del Piano per la prevenzione della corruzione di questo stesso Comune per il triennio 2016/2017/2018.
- Approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale N°1 del 17.01.2017, del Piano per la prevenzione della corruzione di questo stesso Comune per il triennio 2017/2018/2019.

Controlli interni a cadenza trimestrale

5. Livello percentuale del personale che ha partecipato ad iniziative formative  
53%

6. Livello percentuale del personale che è stato oggetto di rotazione. Nel caso in cui non fosse stata applicata la misura della rotazione, descrivere le misure alternative adottate

Non si è proceduto in questo Comune alla rotazione del personale con funzioni di responsabilità per l'infungibilità delle figure professionali.

Effettuazione di controlli interni a cadenza trimestrale.

7. N. di istanze di accesso civico pervenute e n. di istanze evase nei termini. N. istanze delle quali ci è avvalso del potere sostitutivo

0

8.N. di segnalazioni di illecito ricevute

0

9. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla trasparenza compresa l'approvazione del Programma Triennale e l'individuazione del relativo responsabile

Nomina, con Decreto del Sindaco N° 6 del 20.02.2014, quale Responsabile della Trasparenza, del Segretario Comunale Dr. Salvatore Addis;

Ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, N° 33, si è provveduto:

- All'approvazione, con Deliberazione della Giunta Comunale N°16 del 31.01.2014, del programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2015 e 2016;

- All'approvazione, con Deliberazione della Giunta Comunale N°13 del 29.01.2015, del programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2016/2017

- All'approvazione, con Deliberazione della Giunta Comunale N°13 del 29.01.2016, del programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2017/2018

10.Livello percentuale degli obblighi di pubblicazione previste dalla normativa vigente in materia di "Amministrazione trasparente" dei quali sono state generalmente rispettate le periodicità di aggiornamento

#### 4. Adeguamento dell'ente al Decreto Legislativo n.74/2017

- 1) Approvazione di integrazioni e/o modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche).

Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale N° 107 del 23.12.2010, modificata con Deliberazione della Giunta Comunale N° 80 del 29.09.2011.

Da integrare e/o modificare

- 2) Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento).

Il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale N° 34 del 05.04.2012.

Da integrare e/o modificare

## 5. Dati informativi sull'organizzazione

a. Descrizione e rappresentazione dell'organigramma;

### . Dati informativi sull'organizzazione \*\*\*\*\*

a. Descrizione e rappresentazione dell'organigramma;

La dotazione organica del Comune di Luras è stata approvata per il triennio 2017/2018/2019 con Deliberazione della Giunta Comunale N° 114 del 16.12.2016 e per triennio 2018/2020 con Deliberazione della Giunta Comunale N° 4 del 02.01.2018.

L'Organigramma è costituito dalla Segreteria Generale e da N° 4 aree, con a capo per ognuna un responsabile di servizio, come da seguente quadro:

### ORGANIGRAMMA

**SINDACO**

**SEGRETARIO COMUNALE**

1

2

3

4

AREA AMMINISTRATIVA, AFFARI GENERALI, SOCIALE, PERSONALE	AREA SERVIZI FINANZIARI	AREA SERVIZI TECNICI	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE SPORT

b. Mappa missioni, programmi, centri di responsabilità e risorse finanziarie attribuite;

\*

Risorse finanziarie attribuite ai Centri di Responsabilità:

1)Responsabile dei Servizi Amministrativo, Affari generali, Servizi Sociali, Personale -  DR. ANTONIO DETTORI	2) Responsabile dei Servizi Finanziari -  DOTT.SSA MARIA GIOVANNA ADDIS	3)Responsabile dei Servizi Tecnici  GEOM. FRANCO TAMPONI	4) Responsabile dei Servizi Demografici, Elettorale, Attività Produttive, Sport  Dr. PIERPAOLO FORTELEONI (dal 01.01.2017 al 31.03.2017)  DOTT.SSA PATRIZIA CONEDDA (dal 10.04.2017 al 31.12.2017)
---	---	--	--

€ 1.562.746,37	€ 2.811.339,69	€ 1.619.417,19	€ 54.636,18

c. Elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale);

1) Responsabile dei Servizi Amministrativo, Affari generali, Servizi Sociali, Personale - Dr. Antonio Dettori

(Nomina con Decreto del Sindaco N° 20 del 01.07.2016 per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2018)

2) Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott.ssa Maria Giovanna Addis

(Nomina con Decreto del Sindaco N° 21 del 01.07.2016 per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2018)

3) Responsabile dei Servizi Tecnici - Geom. Franco Tamponi

(Nomina con Decreto del Sindaco N° 23 del 01.07.2016 per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2018)

4) Responsabile dei Servizi Demografici, Attività Produttive, Sport

Dott. Pierpaolo Forteleoni

(Nomina con Decreti del Sindaco N° 24 del 01.07.2016 per il periodo dal 01.8.2016 al 31.01.2017 e N° 1 del 02.01.2017 per il periodo dal 01.02.2017 al 31.03.2017)

Dott.ssa Patrizia Conedda

(Nomina con Decreti del Sindaco N° 03 del 07.04.2017 per il periodo dal 10.04.2017 al 09.10.2017 e N° 6 del 10.10.2017 per il periodo dal 10.10.2017 al 30.06.2021)

d. Dotazione organica (suddivisa per categoria, posizioni coperte e vacanti e estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Categoria	Profilo Profess.	Area	Posti coperti	Posti vacanti	Note
D3	Istruttore Direttivo – Responsabile Servizio	Servizio Ammin.- AA.GG.- Serv. Sociali-Personale	1	0	
D2	Istruttore Direttivo Responsabile Servizio	Servizi Finanziari	1	0	
D1	Istruttore Direttivo	Servizi Tecnici	0	1	Posto vacante a decorrere dal 01.07.2016 per collocamento in pensione di vecchiaia del dipendente di ruolo. Posto da ricoprire nell'anno 2018 con personale di categoria

					DI mediante procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti norme.
D1	Istruttore Direttivo – Responsabile Servizio	Servizi Demografici-Elettorale-Attività Produttive- Sport	1	0	Posto vacante dal 1° Agosto 2016 per pensionamento della dipendente. Posto ricoperto con conferimento di incarico di Responsabile dei Servizi Demografici, Elettorale, Attività Produttive, Sport, a tempo determinato, a part time, per N° 25 ore settimanali con decorrenza dal 10.04.2017, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.
D1	Istruttore direttivo	Servizio Ammin.- AA.GG.- Serv. Sociali-Personale	0	1	Posto resosi vacante per trasferimento ad altro Comune in mobilità volontaria dell'Operatrice sociale di ruolo a decorrere dal 19.03.2012. Posto da ricoprire dal 01.03.2018 mediante stabilizzazione con assunzione a tempo indeterminato (part time, 25 ore settimanali) dell'Operatrice Sociale in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato a part time presso questo Comune, in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D. Lgs. N° 75/2017. Nell'attesa si è proceduto con Deliberazione della GC n° 62 del 07.07.2017 alla proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato a part time ai sensi dell'art. 20 della citata

					Operatrice Sociale per il periodo dal 14.07.2017 al 28.02.2018.
C4	Istruttore	Servizi Finanziari	0	1	Posto resosi vacante a seguito di collocamento in pensione con decorrenza 01.07.2009 del dipendente di ruolo.
C3	Istruttore	Servizi Finanziari	1	0	
C3	Istruttore Responsabile del Servizio	Servizi Tecnici	1	0	
C3	Istruttore	Servizi Tecnici	1	0	
C3	Istruttore	Servizi Demografici-Elettorale- Att. Produttive- Sport	1	0	
C1	Istruttore	Servizio Ammin.- AA.GG.- Servizi Sociali-Personale	0	1	Per trasformazione posto di Istruttore Area Serv.Dem.,Cult.,Att. Prod.Prod.,Sport,Vigilanza a seguito di collocamento in pensione del dipendente di ruolo con decorrenza dal 01.10.2015
B4	Collaboratore Profess.	Servizi Tecnici	1	0	
B4	Esecutore	Servizi Tecnici	1	0	
B3	Esecutore	Serv. Amm.- AA.G. Serv. Soc.-Personale	1	0	Posto vacante con decorrenza dal 01.03.2018 a seguito di collocamento in pensione del dipendente di ruolo
B3	Esecutore	Serv. Demografici - Elettorale - Attività Produttive - Sport	2	0	
A1	Operatore	Servizio Ammin.- AA.GG.- Serv. Sociali-Personale	1	0	
A1	Operatore	Servizi Tecnici	1	0	

Pianta Organica approvata con Deliberazione della Giunta Comunale N° 111 del 17.11.2015

e. Programmazione del fabbisogno di personale (estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Deliberazione della Giunta Comunale N° 115 del 16.12.2016 per triennio 2017/2018/2019

f. Adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012, dall'art.36, comma 3, art.7, comma 6 e art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010;

E' stata regolarmente compilata la scheda sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno 2017

Non sono stati conferiti incarichi ai sensi dell'art. 7. comma 6, del D.Lgs. N° 165/2001;

E' stato rispettato il limite dell'art. 9, comma 28, L. N° 122/2010.

g. Programmazione della formazione del personale e percentuale di partecipazione;

-Questo Comune fa parte dell'Ufficio Unico Formazione e Aggiornamento Personale in convenzione con l'Unione dei Comuni Alta Gallura. Questo Ente indica annualmente all'Unione le proprie esigenze per la formazione del personale.

h. Adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Livello percentuale delle misure realizzate nell'anno rispetto a quelle previste Approvazione del Piano delle azioni positive (deliberazione della G.C. 17 del 28.02.2017, triennio 2017/2019) - Partecipazione a corsi di formazione anche di personale di sesso femminile - Presenza nelle selezioni anche di componenti di sesso femminile nei concorsi

i. tasso medio di assenza e di maggiore presenza;

Tasso medio di assenza 13% - tasso di maggior presenza 87%

j. procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi.

Non risultano per l'anno 2017 procedimenti disciplinari attivati, nè procedimenti disciplinari conclusi.

#### 1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori			
Età media del personale (anni)	31.12.2015 55,56	31.12.2016 55,07	31.12.2017 55
Età media dei dirigenti (anni)	31.12.2015 61,25	31.12.2016 58,50	31.12.2017 54,5
Tasso di crescita di personale	2013/2015 0	31.12.2016 0	31.12.2017 0
% di dipendenti in possesso di laurea	31.12.2015 35	31.12.2016 35	31.12.2017 40
% di dirigenti in possesso di laurea	31.12.2015 75	31.12.2016 75	31.12.2017 75
Ore di formazione (media per dipendente)	2013/2015 3,35	2014/2016 6	2015/2017 9
Turnover del personale	2013/2015 0	2014/2016 0	2015/2017 0
Costi di formazione/spese del personale	2013/2015 0,005	2014/2016 0,005	2015/2017 0,005
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	31.12.2015 1	31.12.2016 1	31.12.2017 1
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)	2013/2015 0	31.12.2016 0	31.12.2017 0
N. di personal computer/N. dipendenti	31.12.2015 13/17	31.12.2016 12/14	31.12.2017 14/15
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	31.12.2015 13/13	31.12.2016 12/12	31.12.2017 14/14
E-mail certificata	31.12.2015 4	31.12.2016 2	31.12.2017 2

N. dipendenti dotati di firma digitale	31.12.2015 4	31.12.2016 7	31.12.2017 7
N. abitanti/N. dipendenti	31.12.2015 2588 0,6	31.12.2016 2551 0,58	31.12.2017 0,59

## 2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori			
	2015	2016	2017
Tasso di assenze	24,97	9,10	13
	2013/2015	2014/2016	2015/2017
Tasso di dimissioni premature	0	0	0
	2015	2016	2017
Tasso di richieste trasferimento	0	0	6%
	2015	2016	2017
Tasso di infortuni	0%	0	06
	2013/2015	2014/2016	2015/2017
Stipendio medio percepito dai dipendenti	2.111,14	2.111,14	2.111,14
	2013/2015	2016	2017
% assunzioni a tempo indeterminato	0	0	0
	2013/2015	2016	2017
% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	0	0	0,6
	2015	2016	2017
N. di procedimenti disciplinari attivati	0	0	0
	2015	2016	2017
N. procedimenti disciplinari conclusi	0	0	0

Indicatori			
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
% dirigenti donne	11,76	11	13
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
% di donne rispetto al totale del personale	23,52	21,43	26,6
	2013/2015	2014/2016	2017
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0	0
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	p.d. 58,80 p.n.d. 43	p.d. 52 p.n.d. 44	p.d. 46,5 p.n.d. 45
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	75	66,66	75
	2013/2015	2014/2016	2015/2017
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	15,75	15,75	22,5

## 6. Indicatori di salute relazionale

### a. Coinvolgimento Stakeholders nei processi decisionali

Il Comune identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, co-decisione)? Se sì, quali sono?

Sì, attualmente mediante informazioni sul sito istituzionale dell'Ente, mediante incontri con i cittadini e le associazioni.

### b. Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi

Il Comune comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità?

I principali portatori di interesse dell'Ente sono: le associazioni, le imprese, le altre pubbliche amministrazioni, gli utenti, i contribuenti, i fornitori, i finanziatori, i dipendenti. L'Ente comunica attraverso varie forme divulgative (Sito Istituzionale sia nell'homepage che nella sezione trasparenza), riunioni pubbliche, invio manifesti e locandine nei locali pubblici portando chiunque a conoscenza delle azioni legate sia alla programmazione che alla gestione).

c. *Coinvolgimento Imprese e Utenti*

Il Comune identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? Se sì, secondo quali modalità?

No

## 7. Ciclo di gestione delle performance

- a. Nomina del Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di valutazione;
- b. Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche);  
NO
- c. Approvazione del bilancio di previsione e del DUP (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche) e n. di variazioni al bilancio di previsione adottate (estremi dei provvedimenti)

Approvazione DUP/Bilancio di previsione: Deliberazione del Consiglio Comunale N° 12 del 24.03.2017

Variazioni al bilancio di previsione: Consiglio Comunale N° 22 del 31.07.2017 e N° 28 del 29.11.2017, Giunta Comunale N° 96 del 06.12.2017

- d. Approvazione del Piano delle performance/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Deliberazioni della Giunta Comunale N 35 dell'11.04.2017 - N° 58 del 07.07.2017

- e. Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Conto del Bilancio (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Consiglio Comunale N° 14 del 15.06.2017

- f. Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione e n. di variazioni apportate nell'anno al Piano delle performance/PEG

Sessioni Nucleo di valutazione N° 5

Variazioni al PEG N° 1

## 8. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2015/2017)

1. L'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio  
SI

2. E' stato rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti?  
SI

3. Qual è la durata media dei pagamenti? E l'ammontare dei debiti al 31.12.2017?  
gg. 24

4. L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale? Qual è il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale?  
SI

**Riportare il prospetto riferito ai parametri di deficitarietà strutturale**

5. Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi

La gestione dei servizi per conto terzi si svolge tramite l'accertamento in entrata e impegni in uscita, il Comune gestisce tali spese per conto terzi per pagamento cessione quinto stipendio, quote sindacali, depositi cauzionali

6. Andamento della spesa degli organi politici istituzionali

La spesa degli organi istituzionali è limitata alle sole indennità di base per il Sindaco e per gli Assessori ai sensi del D.M. 119/2000; ai Consiglieri Comunali viene corrisposto il solo gettone di presenza per ogni seduta di Consiglio.

7. Obiettivi previsti e conseguiti rispetto quanto previsto in materia di "spending review" e razionalizzazione della spesa pubblica.

Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011.

- Mediante CONSIP acquisto combustibile per riscaldamento edifici comunali, nolo fotocopiatrici per uffici del Comune, materiale di cancelleria, servizi
- Riduzione spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanze:
- Riduzione spese per missioni;
- Riduzione spese per la formazione;
- Abolite le sponsorizzazioni

**N. B. Allegare il Piano degli indicatori di bilancio sia in fase previsionale che di consuntivazione**

			<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
R1	Entità del risultato di amministrazione	Risultato di amministrazione/ impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)	0,148	0,163	0,203	0,22
R2	Qualità del risultato di amministrazione	Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/ valore assoluto del risultato di amministrazione	0,282	0,227	0,274	0,30
R3	Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/ entrate di competenza accertate titolo I + titolo III	0,105	0,090	0,127	0,15
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/ impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)	0,400	0,411	0,437	0,42
R5	Rigidità della spesa causata dal personale	Impegni di spesa personale (titolo I interventi 1)/ accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)	0,216	0,220	0,210	0,22
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	Interessi passivi (titolo I intervento 6)/ accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)	0,038	0,037	0,035	0,04
R7	Tempi di estinzione debiti di finanziamento	Debiti di finanziamento a fine anno/ spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine	17,996	20,974	19,006	9,97

		<i>impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)</i>				
R8	Utilizzo anticipazioni si tesoreria	<i>Anticipazioni di tesoreria accertate (entrate titolo V categoria 1)/ entrate correnti accertate (titoli I + II + III)</i>	Non utilizzate anticipazioni	Non utilizzate anticipazioni	0,119	Non utilizzate anticipazioni
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	<i>Residui passivi anticipazioni di tesoreria (spese titolo III interventi 1)/ entrate correnti accertate (titolo I + II + III)</i>	NO	NO	NO	NO
R10	Residui passivi delle spese correnti	<i>Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/ spese correnti impegnate (spese titolo I)</i>	0,258	0,258	0,159	0,21
R11	Velocità di riscossione delle entrate proprie	<i>Riscossione Titolo I e III entrate/ Accertamenti Titolo I e III entrate</i>	0,990	1,010	0,823	0,85
R12	Autonomia finanziaria	<i>Titolo I e III entrate accertate/ Totale entrate</i>	0,313	0,224	0,37	0,36
R13	Autonomia impositiva	<i>Titolo I accertate/ Totale entrate</i>	0,217	0,133	0,242	0,25
R14	Pressione tributaria	<i>Titolo I entrate accertate/ abitanti</i>	303,067	265,424	320,42	310,13
R15	Pressione extra-tributaria	<i>Titolo III entrate accertate/ abitanti</i>	133,944	182,327	169,71	139,66
R16	Pressione finanziaria	<i>Titolo I e III entrate accertate/ abitanti</i>	437,011	447,751	490,14	449,79
R17	Incidenza spese generali di amministrazione e gestione in relazione alle spese correnti	<i>Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo/ Spese correnti impegnate</i>	0,25	0,25	0,268	0,28
R18	Debiti finanziamento	<i>Debiti finanziamento fine anno/ abitanti</i>	841,683	819,521	819,52	752,91

	pro-capite					
R19	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa corrente	<i>Spesa impegnata in c/capitale/ spese corrente impegnata</i>	0,132	0,253	0,085	0,03
R20	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale	<i>Spesa impegnata in c/capitale/ spese generale impegnata (escluso Tit. IV)</i>	0,112	0,196	0,068	0,02
R21	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente	<i>Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/ Spesa corrente</i>	0,198	0,203	0,182	0,18

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

00000000000000

COMUNE DI

COMUNE DI LURAS

PROVINCIA DI

SASSARI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017  
delibera n° 0 del

 Si No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiari ( la voce "SI" identifica il parametro deficiario ) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art.1 comma 443 L.228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI  NO

codice 50110

Luras	<u>13-03-2018</u>
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ADDIS MARIA GIOVANNA

ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA

SCANU SIMONA

IL SEGRETARIO

ADDIS SALVATORE

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

**9. Approvvigionamento di beni e servizi e affidamento lavori pubblici**

<b>Fornitura di beni</b>	<b>Numero</b>
Determinazioni a contrarre	54
Determinazioni di aggiudicazione	54
Contratti di fornitura	1

**Totale approvvigionamento beni (somma impegni di spesa): € 106.862,87**

**Totale eventuali risparmi dopo determinazione aggiudicazione: € 0**

<b>Acquisizione di servizi</b>	<b>Numero</b>
Determinazioni a contrarre	18
Determinazioni di aggiudicazione	9
Contratti di fornitura	10

**Totale acquisizione di servizi (somma impegni di spesa): € 464.898,66**

**Totale eventuali risparmi dopo determinazione aggiudicazione: € 0**

<b>Affidamento di lavori pubblici</b>	<b>Numero</b>
Determinazioni a contrarre	34
Determinazioni di aggiudicazione	5
Contratti di fornitura	3

**Totale affidamento lavori pubblici (somma impegni di spesa): € 657.446,93**

**Totale eventuali risparmi dopo determinazione aggiudicazione: € 0**

## 10. Contrattazione integrativa

1. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Determinazione N° 28 del 14.11.2017

2. Ammontare dei premi destinati alla performance individuale

Responsabili dei servizi: € 2.848,33

Altri dipendenti: € 7.260,00 Collaboratore Professionale facente parte dello stesso Settore

3. Sottoscrizione del CCDI

Il contratto integrativo decentrato è stato sottoscritto il 13.12.2013 dalla parte pubblica, dalle organizzazioni sindacali e dalla R.S.U.

4. Trasmissione all'ARAN del CCDI, della relazione tecnica e illustrativa.

SI

## 11. Controlli interni

1. E' stato adottato il regolamento sul rafforzamento dei controlli interni?  
Sono state adottate modificazioni e/o integrazioni?

-E' stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 2 del 01.02.2013. Tale Regolamento è stato rettificato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 8 del 30.04.2013 limitatamente alla previsione dell'effettuazione dei controlli di cui trattasi trimestralmente anzichè mensilmente.

2. Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?

-Attraverso un controllo a campione su una percentuale minima del 10% di Determinazioni dei Responsabili di Servizio:

3. Descrivere gli esiti riferiti all'applicazione del suddetto regolamento

Dall'applicazione del Regolamento di cui trattasi e dai controlli effettuati sugli atti non sono emerse situazioni di manifesta illegittimità.

4. Descrivere le modalità di formazione del referto del controllo di gestione previsto dall'art.197 del TUEL. Lo stesso è stato trasmesso, ai sensi dell'art.197-bis del TUEL, agli amministratori ai responsabili dei servizi e alla Corte dei conti?

Relativamente all'anno 2017 sono stati effettuati N° 4 controlli trimestrali nelle seguenti date:

- 04.04.2017 - Controllo relativo al 1° trimestre 2017 (Atti controllati N13)
- 21.07.2017 - Controllo relativo al 2° trimestre 2017 (Atti controllati N°21)
- 27.10.2017 - Controllo relativo al 3° trimestre 2017 (Atti controllati N° 21)
- 30.01.2018 - Controllo relativo al 4° trimestre 2017 (Atti controllati N° 27)

E' stato osservato quanto disposto dell'art. 198 e 198 bis del TUEL,

5. Rappresentazione sintetica degli esiti del controllo interno riferito all'anno 2017.

Dai controlli interni effettuati sugli atti non sono emerse situazioni di manifesta illegittimità.

## 12. Conclusioni

In questa sezione si chiede di presentare sinteticamente:

1. una descrizione della modalità di redazione del DUP e del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance;

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione.

Attraverso il DUP questo Ente ha programmato le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità.

Il DUP è stato predisposto ed approvato dai competenti Organi del Comune secondo le vigenti norme in materia.

Il Piano della Performance è predisposto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. N° 150/2009 ed individua gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e gli obiettivi da assegnare al personale

2. una descrizione della modalità attraverso le quali si è dato corso al monitoraggio intermedio del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance e di indicare il numero delle variazioni adottate nel corso dell'anno.

Il monitoraggio intermedio del Piano delle Performance è stato attuato attraverso incontri periodici con il Nucleo di Valutazione

Nel corso dell'anno non sono state adottate variazioni al Piano delle Performance

Variazioni al PEG N° 1

3. una descrizione delle iniziative assunte nel corso del 2017 per favorire il miglioramento del ciclo di gestione della performance;

Verifica della programmazione operativa e degli obiettivi definiti al fine di migliorarne il livello di attuazione.

4. una descrizione degli impegni che si intendono assumere relativamente a:

- a. rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;

Da parte dei cittadini destinatari delle attività e dei servizi si sono avuti nel complesso positivi riscontri di gradimento.

- b. modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;

Programma informatici – Corsi e seminari di formazione

- c. sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

Maggiore attenzione alle richieste e alle esigenze dei cittadini soprattutto attraverso l'apertura al pubblico degli uffici - Sviluppo dell'informazione attraverso il sito istituzionale del Comune e la sezione Amministrazione Trasparente

- d. miglioramento della qualità dei servizi erogati;

Sviluppo dei servizi erogati hanno riguardato le varie fasce economiche e sociali dei cittadini con positivi risultati

- e. miglioramento e sviluppo del sistema dei controlli interni;

Attualmente il sistema dei controlli interni viene attuato in questo Comune attraverso un controllo a campione su una percentuale minima del 10% di Determinazioni dei Responsabili di Servizio:

- f. sviluppo degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Attraverso le seguenti finalità

- Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale;
- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;

Allegato 1)

Andamento del Piano degli indicatori di bilancio sia in fase  
previsionale che di consuntivazione

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017  
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>3</b>	<b>Spese di personale</b>			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	22,19	21,98	22,04
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	10,07	10,37	10,37
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mirando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	245,96	246,19	246,19
<b>4</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	34,88	33,45	33,54

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017**  
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>5</b>	<b>Interessi passivi</b>			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	3,21	2,99	2,80
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	2,66	33,82	50,56
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	30,87	579,77	1.157,16
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	30,87	579,77	1.157,16
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	126,25	7,73	4,14
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017  
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>7</b>	<b>Debiti non finanziari</b>			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza Titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,91	6,79	6,86
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto) Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017  
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	34,43		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	6,67		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	23,46		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	35,41		
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			
11.1	Utilizzo del FPV	100,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	39,90	39,34	39,34
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	41,28	40,90	41,01

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017  
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

X

## Referti finali piano degli obiettivi

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 24-03-2017  
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,07	27,67	27,74
	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" (pdc U.1.02.01.01) – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)			
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	96,74	95,40	95,40
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	80,83		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	31,91	31,47	31,47
	Media accertamenti primi tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)			
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	24,52		
	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)			

**COMUNE DI LURAS**  
**INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI**  
 (COMUNI E/O UNIONI DI COMUNI)

			2015	2016	2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		40,382	44,152	42,126
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		23,938	28,864	29,046
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		447,75	0,00	445,91
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		265,42	0,00	307,46
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		18,79	0,00	9,22
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		639,86	0,00	603,39
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		43,013	31,685	29,865
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$		37,179	27,357	33,730
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		819,52	0,00	1.410,70
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$		77,412	82,300	86,459
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$		29,200	28,245	27,898
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$		85,313	86,703	82,334
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$		0,000	0,000	0,221
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00	0,00	2.255,74
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		0,00	0,00	870,36
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		0,00	0,00	1.287,23
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$		0,657	0,000	0,627